



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 24 SETTEMBRE 2024

L' anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese di **settembre**, alle ore **12.30**, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' **Avv. Denise Di Tullo**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DUE SEDUTE PRECEDENTI;

2. PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITO

FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, RINVENIENTE DA ORDINANZA CRON. N. 1102/2024 REP. 451/2024 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRANI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO RG. N. 360/2023;

3. FORMULAZIONE EMENDAMENTI DA SOTTOPORRE AL SEGRETARIO GENERALE RELATIVAMENTE AL

REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI IN FAVORE DEI DIPENDENTI E DEGLI AMMINISTRATORI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone.

ASSENTI: Befano.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

La Presidente, in apertura, dà lettura dei processi verbali relativi alle due precedenti sedute, all'esito ponendone in votazione l'approvazione, la quale viene deliberata all'unanimità dei presenti.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, preliminarmente la Presidente comunica ai colleghi come la proposta sia stata ritirata in ragione della mancata allegazione alla stessa del parere aggiornato dei Revisori dei Conti, essendoci stata una modificazione rispetto agli importi riconoscendi, in quanto calcolati nella originaria versione della proposta stessa al netto della ritenuta – e non al lordo, come è necessario che avvenga. La questione, per effetto di quanto riferito, non verrà pertanto esaminata nella presente seduta.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, la Presidente dà lettura degli emendamenti agli artt. 9 e 13 del Regolamento in oggetto, siccome definitivamente formalizzati, i quali recepiscono i risultati delle discussioni svoltesi in seno al Consesso in ordine al testo normativo varando:

Quanto all' art. 9: Preso atto che all'esito della valutazione della Commissione, viene comunicato il provvedimento in merito alla domanda formulato dal Dirigente dell'Avvocatura Comunale, atteso che il parere della Commissione è obbligatorio ma non vincolante e che pertanto il Dirigente ha facoltà di discostarsene, il Consesso, valutatane l'opportunità, suggerisce che avverso il ridetto provvedimento venga concessa facoltà di opposizione in caso lo stesso sia di diniego con richiesta di riesame e possibilità di integrazione documentale. La II Commissione suggerisce altresì di valutare l'opportunità di rendere in sede di riesame vincolante il parere della Commissione di valutazione qualora questo sia in contrasto con quanto espresso dal Dirigente con precedente provvedimento reclamato.

Quanto all' art. 13: Al punto sub 4 è previsto che qualora la controparte nel giudizio sia soccombente il dipendente/amministratore sia tenuto a rivalersi sulla ridetta e che l'Ente sia tenuto al rimborso esclusivamente per la quota eccedente delle spese non coperta dalla condanna. La Commissione, formulata l'osservazione in merito alla possibile insolvenza e/o incapacienza della controparte, ritenuto non equo che il dipendente/amministratore in tale eventualità debba sopportare gli esborsi conseguenti l'onere di difesa suggerisce che il Comune si faccia carico dei costi predetti previa dimostrazione da parte del soggetto richiedente dell'incapienza del soggetto condannato alla refusione delle spese mediante idonea produzione documentale, ovvero a seguito dell'escussione mediante l'esperimento delle procedure esecutive mobiliari/immobiliari. In tale ipotesi il Comune avrà il diritto di ripetere le somme direttamente dal soggetto tenuto al pagamento.

I consiglieri, dato atto, approvano all'unanimità la formalizzazione degli emendamenti, chiedendo alla Presidente di procedere alla trasmissione degli stessi al Segretario Generale, con apposita nota.

La Presidente, dato atto, assicura i colleghi che si renderà parte diligente nel senso richiesto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle **ore 13.00**.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. De Feo Andrea